

Protocollo di intesa per l'espletamento di operazioni di polizia mortuaria

Premesso che:

- in esecuzione delle deliberazioni del D.G. 146/2016 dell'APSS e della Giunta comunale del Comune di Trento n. 64/2016 veniva stipulato un protocollo d'intesa con il Comune di Trento per l'espletamento di prestazioni sanitarie di polizia mortuaria, avente durata quinquennale (12.4.2016-11.4.2021);
- il Comune di Trento, con nota prot. 78385 di data 21 aprile 2021, ha chiesto all'APSS la disponibilità a rinnovare l'accordo in essere per un ulteriore quinquennio;
- è stata acquisita la disponibilità del competente Servizio del Dipartimento Prevenzione dell'APSS a proseguire la collaborazione in essere con il Comune per lo svolgimento di operazioni di polizia mortuaria;

Preso atto dei riferimenti normativi sotto riportati:

- DPR 10 settembre 1990, n. 285 (Regolamento di Polizia Mortuaria),
- circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 (Regolamento di polizia mortuaria, approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285: circolare esplicativa),
- circolare del Ministero della Sanità 31 luglio 1998, n. 10 (Regolamento di polizia mortuaria, approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285: circolare esplicativa),
- Decreto del Presidente della Provincia di Trento 12 febbraio 2008, n. 5-112/leg (Regolamento di attuazione dell'art. 75, comma 7 ter, della L.P. n. 10 di data 11 settembre 1998 concernente lo svolgimento di attività in materia

funeraria),

- L.P. 20 giugno 2008, n. 7 (Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale),

tra

l'Azienda Provinciale Per i Servizi Sanitari, di seguito denominata APSS, con sede legale in Trento - Via Degasperri, 79 C.F. e P. Iva 01429410226, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Pier Paolo Benetollo, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda

e

il Comune di Trento, di seguito denominato Comune, con sede legale in Trento Via Belenzani, 19 C.F. e P. Iva 00355870221, rappresentato dal Dirigente del Servizio Servizi demografici e decentramento, dott. Fabrizio Paternoster, domiciliato per la carica presso la sede del Comune

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (oggetto)

L'APSS ed il Comune – Servizio Servizi demografici e decentramento collaborano nell'espletamento di alcune operazioni di polizia mortuaria nell'ambito comunale, al fine di facilitare ai familiari dei defunti l'espletamento degli adempimenti di natura amministrativa connessi al decesso.

Articolo 2 (attività)

All'atto della chiusura del feretro l'identità del defunto è attestata dal personale comunale; l'apposizione dei sigilli sul feretro e l'osservanza delle norme previste per il trasporto medesimo sono verificate dall'incaricato del trasporto o, in subordine, dal personale comunale, che ne attesta la corretta

esecuzione.

Articolo 3 (adempimenti e costi)

Il personale tecnico (necrofori) del Comune – Servizio Servizi demografici e decentramento provvede all'espletamento:

- delle operazioni di rimozione di pace-maker dalle salme, quando richiesto per l'avvio alla cremazione;

- dei trattamenti antiputrefattivi previsti in caso di trasporto delle salme dal comune di Trento ad altro comune esterno al territorio provinciale.

La fornitura del materiale necessario per i trattamenti è assicurata dall'APSS.

Il materiale di scarto viene restituito all'APSS che provvederà allo smaltimento.

Il Comune – Servizio Il personale tecnico (necrofori) del Comune – Servizio Servizi demografici e decentramento - riscuote direttamente la tariffa prevista dal Tariffario provinciale per le prestazioni di Igiene e Sanità Pubblica tempo per tempo vigente.

Il Comune di Trento versa all'APSS, per il materiale fornito e le spese generali relative alle funzioni sopra indicate, il 60% (sessantapercento) della tariffa riscossa ed introita direttamente il restante 40% (quarantapercento) a titolo di svolgimento della prestazione.

Articolo 4 (esumazione e estumulazione)

Le operazioni di esumazione ed estumulazione straordinaria vengono eseguite dal personale comunale senza la presenza di personale dell'APSS.

Su richiesta del Comune, in casi specifici l'APSS assicura la presenza di personale sanitario alle operazioni medesime.

Articolo 5 (prodotti abortivi e parti anatomiche)

Per i prodotti abortivi di cui all'art. 7 del DPR 285/1990 e per le parti anatomiche riconoscibili di cui all'art. 3 del DPR 254/2003 il personale tecnico (necrofori) del Comune di Trento – Servizio Servizi demografici e decentramento procede a rilasciare l'autorizzazione al trasporto e al seppellimento su richiesta della Struttura sanitaria competente corredata della documentazione di accompagnamento.

Articolo 6 (riscossione tariffe)

Il Comune – Servizio Servizi demografici e decentramento – provvede alla riscossione delle tariffe previste dal Tariffario provinciale per le prestazioni di Igiene e Sanità pubblica tempo per tempo vigente e dovute dagli utenti in relazione all'attività di medicina necroscopica nel territorio del Comune di Trento.

Le tariffe sono quelle relative ai certificati per l'autorizzazione alla cremazione ed imbalsamazione dei cadaveri, ai certificati per la usabilità di tombe costruite da privati concessionari, per la rimozione di pace-maker dalla salma destinata alla cremazione.

Qualora la rimozione del pace-maker venga effettuata dagli operatori del servizio funerario, il Comune -Servizio Servizi demografici e decentramento trattiene per intero l'introito previsto dal Tariffario a titolo di espletamento dell'operazione.

Il Comune di Trento – Servizio Servizi demografici e decentramento – invia mensilmente all'APSS - Dipartimento di Prevenzione gli elenchi delle prestazioni rese e delle tariffe riscosse di spettanza dell'APSS stessa; l'APSS - Servizio Finanza, bilancio e contabilità emette mensilmente fattura verso il Comune di Trento (codice univoco ufficio D1LA2N) per tali prestazioni; il

Comune di Trento – Servizio Servizi demografici e decentramento – liquida tale fattura entro i termini di legge.

Articolo 7 (formazione)

L'APSS – Dipartimento di Prevenzione provvede alla formazione del personale comunale, attraverso corsi periodici, in relazione ai rischi per la salute derivanti dall'attività funeraria e cimiteriale e ai sistemi da adottare per il loro contenimento.

In particolare:

1. addestra il personale tecnico (necroforo) del Comune in merito all'esecuzione dei trattamenti antiputrefattivi,
2. supporta e fornisce parere e indicazioni circa l'adozione di misure precauzionali aggiuntive alle normali cautele igienico-sanitarie in merito alle operazioni di esumazione e di estumulazione straordinarie,
3. assicura la formazione tecnica del personale comunale per l'esecuzione delle operazioni di rimozione del pace-maker dalle salme.

Articolo 8 (durata)

Il presente accordo ha durata quinquennale con decorrenza dalla data della stipula e scadenza il 31 maggio 2026.

Qualora durante il periodo di efficacia intervenissero modifiche legislative o regolamentari che rendessero incompatibile, in tutto o in parte, il contenuto del protocollo d'intesa con le nuove disposizioni oppure il Comune adottasse nuove forme di gestione del Servizio necroscopico-cimiteriale, lo stesso sarà riformulato.

Il presente accordo:

- fa salve a ogni effetto le operazioni di polizia mortuaria eseguite dal

personale del Comune di Trento dopo la scadenza del Protocollo del 2016
citato in premessa;
- conserva validità, anche se scaduto, nelle more della stipula del successivo
Protocollo d'intesa.

Art. 9 (Informativa relativa al trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali per la gestione amm.va dell'accordo verrà
effettuato dalle parti nel rispetto della normativa in materia di protezione dei
dati personali e secondo quanto previsto nelle rispettive informative redatte ai
sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Per APSS l'informativa è disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo
“[https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Informazioni-sulla-privacy-
esercizio-dei-diritti-consenso](https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Informazioni-sulla-privacy-esercizio-dei-diritti-consenso)”.

Per il Comune l'informativa è disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo:
“[https://www.comune.trento.it/Comunicazione/In-evidenza/Accesso-e-
privacy/Privacy/Informativa](https://www.comune.trento.it/Comunicazione/In-evidenza/Accesso-e-privacy/Privacy/Informativa)”.

Art. 10 (Riservatezza e tutela della privacy)

Le parti riconoscono e convengono che nell'ambito delle attività sanitarie di
cui al presente accordo ognuna agirà in qualità di titolare autonomo del
trattamento e sarà responsabile di conformarsi agli obblighi imposti al titolare
del trattamento dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati
personali, tra cui il Regolamento (UE) 2016/679 (il “GDPR”) e il Decreto
Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice sulla protezione dei dati
personali” come novellato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018
(c.d. “Codice Privacy”) e sue successive modifiche e integrazioni (la
“Normativa Privacy Applicabile”).

Art. 11 (disposizioni fiscali)

Il presente accordo è soggetto all'imposta di bollo con oneri a carico dei contraenti in parti uguali ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto è soggetto ad imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi art. 5 DPR 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto

Trento,

Azienda Provinciale Servizi Sanitari

Comune di Trento

Il Direttore Generale

Il Dirigente del Servizio Servizi

dott. Pier Paolo Benetollo

demografici e decentramento

dott. Fabrizio Paternoster